



ARPAL PUGLIA

Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

AMBITO TERRITORIALE DI LECCE
U.O. COORDINAMENTO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

Viale A. Moro, - 73100 Lecce (Le)

TEL 08321566008 - MAIL

coordinamento.lecce@arpal.regione.puglia.it

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

di selezione finalizzato all'assunzione – mediante procedura ex art. 16 della L. 56/1987 – a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore sett.), di n. 1 (una) unità lavorativa, riservata prioritariamente al volontario delle FF.AA., con profilo professionale di "Operaio" (ex cat. A), ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso il Comune di Matino.

**Il Dirigente dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce,
Dott. Luigi Mazzei**

e

**il Responsabile E.Q. dei Centri per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce Sud
Dott.ssa Rita Botrugno**

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal funzionario, Dott.ssa Tatiana Versienti

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Matino, in attuazione del "Piano Triennale dei fabbisogno di personale" 2024-2026 e del relativo Piano occupazionale – approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 175/2024 – intende procedere all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali), di n. 1 (una) unità lavorativa con profilo professionale di "Operaio", ex cat. A, ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- il predetto Ente, con nota prot. n. 0022862 del 05.12.2024 – trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/09/12/2024/0173302 – ha formulato richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi della normativa vigente ex art. 16 L. n. 56/1987 e DD.GG.RR. n. 1137/2023, n. 1643/2003 e 1492/2005, finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali), di n. 1 (una) unità lavorativa con profilo professionale di "Operaio", ex cat. A, ora Area Operatori CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Lecce, con nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/09/12/2024/0173668, in merito alla richiesta di avviamento a selezione ricevuta, ha chiesto di specificare le modalità di svolgimento delle prove di idoneità, di voler comunicare l'eventuale applicazione di riserve e relativo numero di posti in favore dei militari ex artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 nonché di fornire nonché indicazioni sulla percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/94, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, ai fini dell'applicazione, in caso di differenziale tra generi superiore al 30 per cento, del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 lettera o) del medesimo D.P.R. a favore del genere meno rappresentato, stante il rinvio all'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 operato dalla menzionata D.G.R. n. 1137/2023 in caso di candidati con pari punteggio ed età;
- l'Ente Comunale, in riscontro alla precedente richiesta di integrazione, con nota prot. n. 0023551 del 16.12.2024 – trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti con prot. n. arlpa/AOO_1/PROT/16/12/2024/0178337 – ha provveduto a rettificare quanto indicato nella precedente nota di trasmissione, comunicando che, essendosi determinato per l'Ente un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, la richiesta di assunzione mediante avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/1987 per n. 1 (una) unità lavorativa, a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore sett.), è da intendersi riservata prioritariamente al volontario delle FF.AA., in ottemperanza agli art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;

- nella nota integrata, inoltre, il Comune di Matino ha confermato che nell'Ente non vi è differenziale tra i generi superiore al 30% e che la prova di idoneità sarà sia pratica sia teorica, i cui contenuti sono specificati nell'Allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, quanto previsto dall'art. 16 della L. 56/87, dall'articolo 35, comma 1, lett. b) del D.lgs. 165/2001, nonché dalle DD.GG.RR. n. 1137/2023, n. 1643/2003 e n. 1492/2005 e dalla Legge Regionale n. 29/2018;

CONSIDERATO INFINE che l'Allegato A – par. 6.2 della D.G.R. n. 1137/2023 sopra richiamata prevede che, nelle more della effettiva disponibilità delle specifiche funzionalità del portale regionale "LavoroXTe", l'adesione all'avviamento a selezione deve avvenire mediante trasmissione della domanda e della documentazione a mezzo PEC al Centro per l'Impiego competente;

procedono

con il presente Avviso Pubblico, **riservato ai disoccupati, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019**, che consente di conservare lo stato di disoccupazione anche ai lavoratori subordinati o autonomi il cui reddito da lavoro corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del T.U.I.R. di cui al DPR n. 917/1986 (€ 8.500,00 lordi annui per il lavoro subordinato e € 5.500,00 lordi annui per il lavoro autonomo), ad acquisire le candidature per l'avviamento numerico, mediante procedura ex art. 16 della L. n. 56/1987, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore sett.), di n. 1 (una) unità lavorativa, riservata prioritariamente al volontario delle FF.AA., con profilo professionale di "Operaio" (ex cat. A), ora Area Operatori del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, presso il Comune di Matino, ed a redigere una graduatoria, formulata sulla base dei criteri di seguito specificati, da inviare all'Amministrazione richiedente che provvederà alle valutazioni di idoneità dei candidati in linea con il profilo professionale richiesto.

1. Requisiti generali per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare al presente avviamento a selezione coloro che, in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, abbiano una Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) c.d. attiva e risultino inseriti, alla data antecedente la richiesta di avviamento formulata dall'Ente (ossia alla data del 04.12.2024) nell'elenco anagrafico di uno dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. I soggetti di cui al citato art. 38 D.lgs. n. 165/2001 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- c) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, ossia scuola media inferiore, o comunque assolvimento dell'obbligo scolastico. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza dell'avviso, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce (da intendersi, per le persone con disabilità, come idoneità allo svolgimento delle mansioni);
- e) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- f) non essere incorso in procedure disciplinari, concluse con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e scritto) nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di scadenza del termine, stabilito dall'avviso, per la presentazione della candidatura;

- g) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano il rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) non avere cause o controversie di lavoro pendenti;
- i) non essere stati condannati in sede penale per uno dei delitti che ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/2013 comporta l'inconferibilità dell'incarico;
- j) non aver disertato prove di idoneità ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità, rinunciato ad opportunità di lavoro presso pubbliche amministrazioni a seguito di avviamenti a selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, in entrambi i casi senza giustificato motivo, negli ultimi 6 (sei) mesi (D.G.R. n. 1137/2023, All. A, punto n.13);
- k) iscrizione negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce alla data del 04.12.2024 (coincidente con la data antecedente la richiesta di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/1987), in qualità di disoccupato ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.lgs. n. 150/2015 ovvero occupato ai sensi dell'art. 4, comma 15-*quater* del D.L. n. 4/2019, come convertito in L. n. 26/2019, che consente di conservare lo stato di disoccupazione anche ai lavoratori subordinati o autonomi il cui reddito da lavoro corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del TUIR di cui al DPR n. 917/1986 (€ 8.500,00 lordi annui per il lavoro subordinato e € 5.500,00 lordi annui per il lavoro autonomo).

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande che all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, ad eccezione del requisito relativo all'iscrizione negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce, che deve essere invece posseduto alla data antecedente la richiesta di avviamento formulata da parte della Pubblica Amministrazione richiedente, ossia alla data del 04.12.2024 e mantenuto sino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di adesione alla selezione previsto dal presente Avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti sopra prescritti alla data indicata dallo specifico Avviso comporta l'esclusione dalla selezione.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego nel rispetto del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.

Il posto in oggetto è riservato prioritariamente ai candidati in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1014, comma 1, lettera a) e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e cioè:

- (a) VFP1: volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- (b) VFP4: volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- (c) VFB: volontari in ferma breve triennale;
- (d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata; nonché i volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 487/1994,

Ai fini del riconoscimento del beneficio della riserva di posti, i candidati devono produrre idonea documentazione rilasciata dai competenti organismi militari, in cui deve essere indicata espressamente ed inequivocabilmente l'appartenenza ad una delle succitate categorie.

I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria saranno attribuiti ai concorrenti utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione richiedente provvederà, in ogni caso, prima delle prove di idoneità e anteriormente all'assunzione, all'accertamento del possesso dei tutti i requisiti prescritti.

2. Presentazione domanda per l'ammissione alla selezione

I candidati, in possesso dei requisiti illustrati al punto 1, potranno presentare domanda di partecipazione al predetto Avviso di selezione:

- ✓ dalle ore 08:30 del 27 gennaio 2025 alle ore 11:30 del 31 gennaio 2025 esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo del Centro per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce in cui risultano iscritti:
 - ➔ LECCE: cpi.lecce@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ CAMPI_SALENTINA: cpi.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ NARDO': cpi.nardo@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ MARTANO: cpi.martano@pec.rupar.puglia.it

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA

www.arpal.regione.puglia.it

AMBITO TERRITORIALE DI LECCE
U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO

Sede: Viale A. Moro - 73100 - Lecce (Le)

- ➔ GALATINA: cpi.galatina@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ CASARANO: cpi.casarano@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ GALLIPOLI: cpi.gallipoli@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ MAGLIE: cpi.maglie@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ TRICASE: cpi.tricase@pec.rupar.puglia.it
 - ➔ POGGIARDO: cpi.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
- ✓ utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente Avviso (Allegato B – Domanda di partecipazione).

Alla domanda di partecipazione occorre allegare:

- a pena di inammissibilità, copia integrale e leggibile del documento d'identità o di un documento di riconoscimento ex art. 35 D.P.R. 445/2000 (es. passaporto, patente di guida, ecc.) in corso di validità;
- pena l'applicazione della decurtazione prevista al successivo punto 3, l'attestazione ISEE standard, o ordinario o corrente, che va previamente richiesta ad INPS, Comuni, CAF od altre strutture abilitate, in corso di validità alla data di presentazione della candidatura e priva di difformità. Non verrà presa in considerazione la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ma solo l'attestazione ISEE valida e più recente;
- eventuale idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità militari per coloro che, rientrando in una delle categorie beneficiarie, intendono avvalersi della riserva del posto a favore dei volontari delle FF.AA. prevista dagli artt. 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010.

I moduli di partecipazione sono disponibili sul sito dell'ARPAL Puglia www.arpal.puglia.it, nella sezione "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale territoriale SINTESI Lecce <http://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/> e, ove ne sussistano le condizioni, attraverso ogni idoneo ed ulteriore canale di informazione.

La domanda di partecipazione, conforme all'Allegato B, dovrà essere, **a pena di inammissibilità:**

- ✓ compilata integralmente;
- ✓ sottoscritta da parte dell'interessato. La domanda di partecipazione, ove non firmata digitalmente, dovrà essere debitamente sottoscritta con firma autografa e leggibile, nonché corredata da copia integrale e leggibile del documento d'identità o di un documento di riconoscimento ex art. 35 D.P.R. 445/2000 (es. passaporto, patente di guida, ecc.) in corso di validità.

Saranno considerate **irricevibili** le domande pervenute prima dalle ore 08:30 del 27 gennaio 2025 alle ore 11:30 del 31 gennaio 2025

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione, oltre al mancato possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso, anche la mancata presentazione della domanda entro i termini previsti (farà fede la data e l'ora di ricevimento della domanda alla PEC del Centro per l'Impiego competente) ovvero con modulistica o modalità differenti.

In caso di indicazioni omesse, incomplete o irregolari contenute nel modello di domanda o in caso di domanda corredata da documentazione incompleta, non leggibile o difforme da quella prevista nel presente Avviso, si procederà all'esclusione della candidatura ovvero alla mancata attribuzione del punteggio previsto. A tal fine, si invitano gli interessati a controllare attentamente che la documentazione scansionata sia completa e perfettamente leggibile.

Nell'ottica del più ampio *favor participationis*, è ammissibile la presentazione della domanda di partecipazione tramite un indirizzo PEC che non sia nella titolarità dell'istante. In questo caso, tutte le comunicazioni inerenti la procedura *de qua* saranno inviate a tale indirizzo PEC. E', pertanto, a carico dell'interessato il rischio della mancata ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, con conseguente esonero di responsabilità da parte dell'Amministrazione procedente.

E', altresì, onere degli interessati provvedere, prima della presentazione della domanda di partecipazione, all'aggiornamento dell'iscrizione e del proprio stato occupazionale presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente.

La domanda di partecipazione, una volta inviata, non può essere integrata e/o modificata; in applicazione dell'art. 1, comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, il candidato potrà presentare,

comunque, una nuova domanda di partecipazione al concorso, unitamente ai documenti richiesti, entro e non oltre la scadenza prevista nel presente Avviso. In tal caso sarà considerata valida l'ultima domanda inviata.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione (Allegato B) costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Pubblica Amministrazione richiedente eseguirà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il riscontro di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, oltre a produrre l'esclusione dalla graduatoria o la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000), è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

I dati personali di cui ARPAL Puglia verrà in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. n. 101/2018.

3. Formazione della graduatoria

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature ed acquisite le domande pervenute, i Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce, dopo aver esaminato le dichiarazioni presentate sulla base delle informazioni agli atti, provvederà a completare l'istruttoria e l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego di Lecce provvederà a redigere la graduatoria provvisoria (unitamente all'elenco provvisorio delle candidature escluse e/o inammissibili) tra coloro che risultino aver presentato regolarmente la propria candidatura nei termini e secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

Alla formulazione della graduatoria si provvederà sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di seguito specificati:

- (a) la graduatoria è ordinata secondo un criterio di preferenza per chi ha un punteggio maggiore;
- (b) ad ogni candidato, in possesso dei requisiti richiesti, è attribuito un punteggio di 100 punti;
- (c) al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro (dato ISEE) fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE va arrotondato per difetto fino a 500 e per eccesso oltre i 500;
- (d) è onere del candidato allegare alla domanda di adesione la certificazione ISEE in corso di validità (che va previamente richiesta ad INPS, Comuni, CAF od altre strutture abilitate). L'attestazione ISEE deve essere in corso di validità alla data di presentazione della candidatura all'avviamento a selezione e non deve presentare difformità. Non verrà presa in considerazione la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), ma solo l'attestazione ISEE valida e più recente. Viene preso in considerazione il valore riportato solo nell'ISEE standard o ordinario o nell'ISEE corrente;
- (e) si sottraggono 25 punti al candidato che non presenti la certificazione ISEE in corso di validità ovvero che presenti la solo DSU;
- (f) chi ha una dichiarazione di immediata disponibilità (c.d. DID) attiva, ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 ovvero ai sensi del D.lgs. n. 181/2000 e ss.mm.ii. – in data antecedente alla richiesta di avviamento formulata da parte della P.A. – ha diritto ad un incremento di 0,2 punti per ogni mese di anzianità maturato fino ad un massimo di 20 punti;
- (g) a parità di punteggio prevale la persona più giovane di età;
- (h) in caso di ulteriore parità trovano applicazione i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come richiamato dal punto 3.6 dell'Allegato "A" alla D.G.R. n. 1137/2023, purché posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di adesione alla selezione. Sarà onere della Pubblica Amministrazione richiedente acquisire le dichiarazioni concernenti il relativo possesso da parte dei candidati avviati a selezione che abbiano pari punteggio ed età, cui allo scopo dovrà essere preventivamente trasmessa dalla stessa Pubblica Amministrazione specifica richiesta. Nella richiesta, la Pubblica Amministrazione dovrà dichiarare il genere a favore del quale opera il titolo di preferenza previsto dall'art. 5, comma 4 lettera o), DPR 487/94 e indicare la documentazione che i candidati dovranno eventualmente trasmettere per attestare il possesso dei titoli di preferenza dichiarati. Sarà esclusiva responsabilità della Pubblica Amministrazione richiedente ogni rimodulazione dell'ordine di graduatoria operata in virtù dell'applicazione dei

titoli di preferenza dalla stessa accertati.

Ai fini del calcolo del punteggio per l'anzianità di disoccupazione di cui alla lettera f), si precisa che per mese deve intendersi quello commerciale, ovvero il mese di durata convenzionale di 30 giorni. I periodi fino a 15 giorni all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero.

Il calcolo dell'anzianità di disoccupazione viene effettuato con riferimento alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di adesione alla selezione previsto dal presente Avviso pubblico.

La graduatoria provvisoria, formulata come innanzi precisato, unitamente all'elenco provvisorio delle candidature escluse e/o inammissibili, saranno approvati con Atto del Dirigente dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce e sarà pubblicata sul sito dell'ARPAL Puglia www.arpal.puglia.it, nella sezione "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale territoriale SINTESI Lecce <http://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/> e, ove ne sussistano le condizioni, attraverso ogni idoneo ed ulteriore canale di informazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria decorrerà il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi previsto per la presentazione di eventuali istanze di riesame, che dovranno essere trasmesse dagli interessati a mezzo PEC all'indirizzo del Centro per l'Impiego di Casarano: cpi.casarano@pec.rupar.puglia.it, debitamente sottoscritte e, ove non firmate digitalmente, corredate di copia integrale e leggibile del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità dell'istante. Faranno fede l'ora e la data di ricevimento della PEC da parte del Centro per l'Impiego di Casarano.

Decorsi tali termini senza che siano pervenute istanze di riesame, la graduatoria provvisoria approvata diverrà definitiva, verrà elaborata (unitamente all'elenco definitivo delle candidature escluse e/o inammissibili) dall'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale di Lecce e verrà approvata con provvedimento dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce. In caso di accoglimento e/o mancato accoglimento delle istanze di riesame presentate, invece, si procederà all'approvazione di una nuova graduatoria definitiva con Atto del Dirigente dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce e alla successiva pubblicazione sul sito dell'ARPAL Puglia www.arpal.puglia.it, nella sezione "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" nonché sul portale territoriale SINTESI Lecce <http://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/> e, ove ne sussistano le condizioni, attraverso ogni idoneo ed ulteriore canale di informazione.

Le graduatorie, provvisoria e definitiva, unitamente agli elenchi provvisori e definitivi delle candidature escluse e/o inammissibili, saranno resi pubblici sul portale territoriale in uso <http://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/> e sul sito internet dell'ARPAL Puglia www.arpal.puglia.it, nella sezione "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente". Tale pubblicazione avrà valore di formale notifica.

La graduatoria approvata ha validità fino alla comunicazione, da parte del Comune di Matino, dell'avvenuta assunzione dei lavoratori avviati. La stessa può essere riattivata – oltre la prima comunicazione degli aventi diritti – solo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro nei sei mesi successivi all'approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria può essere inoltre utilizzata negli stessi termini, su specifica richiesta del Comune di Matino, qualora, entro i successivi sei mesi, si manifesti da parte della Pubblica Amministrazione la necessità di coprire ulteriori posti della medesima qualifica.

4. Avviamento e prove di idoneità

Approvata la graduatoria definitiva, l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Lecce avvia a selezione presso il Comune di Matino un numero di candidati almeno pari al triplo delle unità lavorative richieste, compatibilmente con il numero delle candidature presentate. L'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Lecce comunica allo stesso, di norma nei cinque giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva, i dati identificativi dei candidati aventi diritto.

Il Comune di Matino è tenuto a convocare i candidati individuati secondo l'ordine di graduatoria, entro i venti giorni successivi alla comunicazione da parte dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce, per sottoporli alle prove di idoneità, indicando giorno, ora e luogo di

svolgimento delle stesse. La prova di idoneità deve essere effettuata entro i dieci giorni successivi. La prova dell'accertamento dell'idoneità deve consistere nello svolgimento di prove pratiche attitudinali, ovvero in sperimentazioni lavorative, i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previste dal CCNL indicato nell'Avviso pubblico. Le prove devono effettuarsi in luogo aperto al pubblico dinanzi ad una Commissione nominata dalla Pubblica amministrazione richiedente e sono finalizzate ad accertare esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni proprie della qualifica, senza comportare alcuna valutazione comparativa con gli altri candidati.

I contenuti della prova di idoneità, tendente ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie del posto da ricoprire, sono i seguenti:

1. prova pratica consistente nell'esecuzione di una o più delle operazioni rientranti nelle mansioni richieste:
 1. Scelta attrezzatura/materiali d'uso/accessori/segnaletica = P. 10/30;
 2. Tempo di esecuzione = P. 8/30;
 3. Risultato finale = P. 12/30
 4. Idoneità = minimo P. 21/30.
2. colloquio su nozioni elementari del codice di comportamento del dipendente pubblico. Il colloquio verterà su 3 domande inerenti il Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2023), il Codice di comportamento integrativo del Comune di Matino e la materia disciplinare, contenuta nel CCNL Funzione Locali vigente.

Il Comune di Matino, previa verifica sul possesso dei titoli e dei requisiti di legge richiesti, ivi incluso quello sul diritto ad eventuali riserve e titoli di preferenza, è tenuta a comunicare all'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce, nei dieci giorni successivi, l'esito della selezione e l'eventuale rinuncia della persona avviata, e ad effettuare la comunicazione di assunzione e di risoluzione del rapporto secondo le modalità e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Ove le persone avviate a selezione per le assunzioni a tempo indeterminato non si presentino alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte del Comune di Matino rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, non possono più partecipare per sei mesi agli avvisi pubblici di selezione, ex art. 16 della L. n. 56/1987, nell'intera Regione Puglia, anche dietro trasferimento di domicilio. Costituisce giustificato motivo, ai fini ed effetti ora rilevanti, anche il mancato rispetto, da parte dell'Ente richiedente, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità.

5. Profilo professionale, mansioni, sede di lavoro, orario, tipologia contratto e trattamento economico

I lavoratori saranno inquadrati nell'Area Operatori (ex categoria A) di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021.

Declaratoria della categoria: possiede conoscenze di tipo operativo acquisibile attraverso esperienza diretta nelle mansioni, che consistono prevalentemente in attività di carattere tecnico-manuali e di semplice ordinaria manutenzione. Può inoltre svolgere lavori di sorveglianza e pulizia nelle strutture cui è assegnato. Ha responsabilità limitata alla corretta esecuzione del proprio lavoro. Le relazioni organizzative sono di tipo prevalentemente interne e limitate all'interazione tra pochi soggetti.

Profilo professionale di assunzione: *operaio/operatore;*

Contenuto professionale del profilo:

- **Professionalità:** buon grado di preparazione tecnica;
- **Autonomia operativa:** ottimo grado di autonomia;
- **Responsabilità:** limitata alla corretta esecuzione del proprio lavoro.

Mansioni e attività previste:

- *ordinaria manutenzione del patrimonio comunale;*
- *realizzazione di piccole opere murarie, pavimentazioni e intonacature;*
- *installazione e/o montaggio di recinzione, palchi, etc.;*
- *riparazioni varie;*
- *asfaltamenti stradali, sistemazione di buche, pozzetti, chiusini;*
- *manutenzione del verde pubblico, pulizia dei cigli stradali, ecc. (con utilizzo di decespugliatori, tosaerba, ecc.);*

- *installazione segnaletica stradale;*
- *ordinari interventi elettrici e idraulici;*
- *conduzione di mezzi meccanici ed attrezzature da cantiere, messi a disposizione dall'Ente.*

Sede di lavoro: Sede Comunale, Piazza Municipi 3, 73046 Matino (LE).

Settore di assegnazione: programmazione strategica del territorio.

Ore di lavoro settimanali: 18 ore settimanali.

Tipologia di contratto: tempo indeterminato e parziale al 50%.

6. Norme di salvaguardia

Il Comune di Matino si riserva di sospendere e/o revocare la selezione, con successivo atto e per motivate ragioni, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa e/o diritto.

7. Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet dell'ARPAL Puglia www.arpal.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", sul portale territoriale Sintesi Lecce <http://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/>, nonché mediante affissione nelle bacheche dei Centri per l'impiego Ambito Territoriale di Lecce e trasmissione all'Ente richiedente per la pubblicazione sui propri portali. Inoltre, il presente avviso è reso noto, ove ne sussistono le condizioni, su ogni idoneo ed ulteriore canale di informazione (organi di stampa, radio e TV locali, etc.).

8. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Il trattamento dei dati personali si svolgerà nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali e sensibili.

Ai sensi del GDPR Regolamento UE n. 679/2016 (artt. 13 e 14) e del D.Lgs. n. 196/2003, così come da ultimo aggiornato con D.Lgs. n. 101/2018, il titolare del trattamento è ARPAL Puglia con sede legale in Viale Luigi Corigliano n. 1 – 70132 – Bari (BA); PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) di ARPAL Puglia, designato con D.D. n. 931/2023 e ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016 è il dott. Ernesto Barbone con sede c/o CSIPA S.r.l. - SS16 Trani-Bisceglie, 54 – 76125 Trani, contattabile all'indirizzo email: dpo@arpal.regione.puglia.it.

I dati personali sono trattati nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare verranno trattati per le finalità previste dal presente Avviso, in adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare (art. 6, par. 1, lett.c) e all'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1 lett. e).

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e in modalità cartacea nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Il conferimento dai dati è obbligatorio e il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di partecipare al presente Avviso.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite e potranno essere comunicati all'Ente richiedente – ovvero al Comune di Matino – per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.

9. Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso e dell'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

La pubblicazione delle graduatorie, contenente gli esiti istruttori, sul portale territoriale Sintesi Lecce <http://sintesilecce.regione.puglia.it/portale/> e sul sito istituzionale dell'ARPAL Puglia www.arpal.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio" costituisce unica notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

10. Ulteriori informazioni

L'Amministrazione competente in relazione al presente procedimento è ARPAL Puglia – U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è il Responsabile E.Q. CPI Casarano, Gallipoli, Maglie, Poggiardo e Tricase, Dott.ssa Rita Botrugno.

Il Responsabile del provvedimento è il Dirigente dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce, Dott. Luigi Mazzei.

F.to il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Tatiana Versenti

**F.to il Responsabile E.Q. dei Centri per
l'Impiego
Ambito Territoriale Lecce Sud
Dott.ssa Rita Botrugno**

**Il Dirigente dell'U.O.
Coordinamento e Servizi per l'Impiego
Ambito territoriale di Lecce
Dott. Luigi Mazzei**